



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0014404/A

Del 07/06/2011 10.02.15

Da CR A SEROC

Prot.n°50 del 06/6/2011

All'Assessore ai Trasporti

Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta;

Il sottoscritto LUCIANO SCHIFONE, Consigliere Regionale del Gruppo PDL

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 152/1/1826/A

PREMESSO che

il Dirigente del Settore Opere Marittime dell'area Trasporti (arch. Massimo Pinto), con ordini di servizio e decreti a sua firma, ha assegnato alla moglie, arch. Liliana Di Fiore, incarichi di "progettazione", "direzione dei lavori", "collaudo" e di "Responsabile unico del Procedimento" per lavori d'importo di milioni di euro e dunque con *compensi aggiuntivi* di tutto rispetto visto che ammontano almeno al 2% dell'importo dei lavori;

la legge per l'esecuzione delle opere pubbliche ed il regolamento di attuazione richiedono il possesso di specifiche competenze professionali per lo svolgimento di tali incarichi, che devono essere maturate, nel caso in esame, nell'ambito delle opere marittime e devono essere oggettivamente rilevabili dal *curriculum* ;

il funzionario in questione, proveniente dal Commissariato per l'emergenza rifiuti, ed incardinata nel Settore da circa un anno, non sembra si sia mai interessata di opere marittime e dunque non sembra aver maturato le competenze richieste per tali incarichi pur essendone stata incaricata appena giunta alle dipendenze del marito;

i collegamenti marittimi afferenti al "Metrorò del Mare" hanno subito un notevole ritardo perché si è dovuto prendere atto che gli approdi risultavano non idonei per l'attracco, non essendosi tenuto conto delle esigenze effettive che tali attracchi richiedevano;

gli organi di stampa hanno dato ampio risalto a questa problematica con particolare riferimento al porto di Marina di Camerota;

nella programmazione e ripartizione dei finanziamenti del Settore, effettuata dal Dirigente, è stata prevista la demolizione e ricostruzione del *pontile-Italia 90* ubicato nel porto di Ischia, per un costo superiore a due milioni di euro, senza prendere in considerazione di effettuare, piuttosto, un intervento di manutenzione, evitando i maggiori costi ed i disagi per i trasporti marittimi del predetto scalo;

la progettazione della demolizione e ricostruzione del predetto *pontile-Italia 90* è stata affidata dal Dirigente del Settore alla predetta Sua moglie, arch. Liliana Di Fiore, che non sembra vantare alcuna pregressa esperienza in materia;

anche per il *collaudo* del Porto turistico "Marina di Arechi" in Salerno, il medesimo dirigente ha ancora scelto la propria moglie, preferendola ai tanti tecnici-dipendenti in servizio;

il Dirigente del Settore firmatario del Decreto Dirigenziale n.17 dell'11/03/2011 (arch. Massimo Pinto), per conferire l'incarico a sua moglie, ha espressamente TENUTO CONTO "della tipologia e categoria di intervento e della complessità del medesimo" (cfr. opere marittime, impianti, collegamenti a terra ed opere accessorie), "dei requisiti abilitanti e dei requisiti ostativi alla nomina", e, soprattutto, "dei carichi di lavoro e delle attività assegnate ai dipendenti del Settore in possesso dei requisiti e della competenza necessaria";



Consiglio Regionale della Ca

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0014404/A

Del: 07/06/2011 10:02:15

Da: CR A SEROC

il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa statale e regionale non è espressamente verificato ma semplicemente "TENUTO CONTO" e sembra addirittura dubbio;

il disservizio connesso a quanto sopra esposto può essere messo in stretta correlazione alla mancanza di un'adeguata programmazione della ripartizione dei fondi, ascrivibile al Dirigente del Settore;

la maggior parte degli incarichi assegnati alla moglie del Dirigente del Settore, da Lui stesso, sono finanziati con i fondi FERS e POR gestiti dall'Assessorato ai Trasporti e che la comunità Europea può revocare tali fondi in caso di errori procedurali e/o ritardi nella spesa;

che può sorgere il dubbio che la scelta dell'intervento radicale e più costoso da porre in essere al *pontile-Italia 90* ubicato nel porto di Ischia possa essere connessa ai maggiori compensi percentuali da corrispondere al funzionario incaricato, che è proprio la moglie del Dirigente che assegna gli incarichi e sceglie gli interventi;

anche nel firmare il Decreto Dirigenziale n.17 dell'11/03/2011, come la prassi impone, il Dirigente del Settore (arch. Massimo Pinto), ha espressamente RICHIAMATI "*i principi di proporzionalità, trasparenza e rotazione degli incarichi*";

l'art.14 della L.R. 11 del 4/7/1991 che ha previsto l'applicazione alla qualifica dirigenziale della più ampia mobilità nell'ambito delle strutture regionali, mediante rotazione degli incarichi di direzione degli Uffici dirigenziali;

l'incarico affidato al Dirigente del Settore Opere Marittime dell'area Trasporti (arch. M.Pinto) che, pur essendo stato conferito a tempo determinato, ormai conta una durata di circa otto anni.

TUTTO ciò PREMESSO,

INTERROGA

l'Assessore ai Trasporti per sapere :

se è vero quanto sopra esposto ed in tal caso cosa intende fare per evitare dubbi, disservizi e maggiori costi connessi ad una carente programmazione e ad una non adeguata ripartizione dei fondi disponibili che risponda ai criteri di finalizzazione, economicità e trasparenza imposti alle pubbliche amministrazioni;

se ha verificato quanto dichiarato in atti (cfr. ordini di servizio e decreti) dal Dirigente del Settore Opere Marittime dell'area Trasporti (arch. Massimo Pinto) che a danno della imparzialità della P.A. ha conferito incarichi alla propria moglie comprimendo le legittime aspettative di altri funzionari, pur maggiormente titolati;

se esiste effettivamente il monitoraggio "*dei carichi di lavoro e delle attività assegnate ai dipendenti del Settore in possesso dei requisiti e della competenza necessaria*" richiamato nel decreto quale presupposto per il conferimento degli incarichi e compensi aggiuntivi;



Consiglio Regionale della Campania

se non ritiene opportuno procedere alla revoca degli incarichi conferiti dal dirigente alla propria moglie;

se al fine di attuare quella *mobilità* che la L.R. 11/91 all'art.14 prevede e dispone, non ritiene necessario ed opportuno richiedere la rotazione del Dirigente del Settore Opere Marittime dell'area Trasporti, per il quale potrebbero intravedersi elementi di conflitto d'interesse e di abuso d'ufficio.

06/06/2011

Il Consigliere Regionale
On.le LUCIANO SCHIFONE

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0014404/A

Del: 07/06/2011 10.02.15

Da: CR A SEROC